

CAMERA DI SICUREZZA

Art. 1 Finalità e risorse

Nell'ambito delle proprie iniziative promozionali, la Camera di Commercio di Mantova, in collaborazione con il Forum Giovani Imprenditori di Mantova, intende fornire uno strumento di agevolazione finanziaria, denominato Camera di sicurezza, alle aziende "Giovani", sia per costituzione che in riferimento anagrafico alla compagine proprietaria, che hanno registrato insoluti. A tal fine la CCIAA di Mantova rende disponibile la somma di €40.000,00.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai benefici del presente bando le aziende iscritte al Registro delle Imprese, che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa, così definita dall'Allegato 1 del Reg. CEE n. 800/2008, anche in forma di impresa cooperativa, che abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Mantova, che posseggano, alla data di presentazione della domanda di contributo alla Camera di Commercio i requisiti di seguito indicati:

- essere iscritte al Registro delle Imprese da almeno 1 anno e da non più di 5 anni;
- nel caso di ditte individuali il titolare abbia meno di 42 anni;
- nel caso di società di persone, i 2/3 dei soci abbia meno di 42 anni;
- nel caso di società di capitali, l'organo amministrativo e la maggioranza di quote di partecipazione al capitale appartengano a soggetti con meno di 42 anni;
- abbiano avuto insoluti nei riguardi della propria clientela (esclusi gli insoluti derivanti da contestazioni di fornitura)

Sono escluse dai benefici previsti dal presente bando:

- le imprese che, da visura camerale, risultino <u>inattive</u> alla data di presentazione della domanda di agevolazione finanziaria;
- le imprese che <u>non risultino in regola</u> con il pagamento del diritto annuale;
- le imprese in liquidazione, fallite o soggette ad altre procedure concorsuali;
- le imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi previdenziali

Art. 3 Interventi finanziabili e condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili all'agevolazione finanziaria prevista dal presente regolamento i finanziamenti bancari, attuati nella forma del finanziamento chirografario, concessi ai soggetti di cui all'art. 2, ed eventualmente assistiti da garanzia dei Consorzi Fidi operanti nella Provincia di Mantova, per la copertura di insoluti derivanti da crediti non riscossi nei riguardi della propria clientela aventi le caratteristiche di seguito specificate.

Gli insoluti devono avere le seguenti peculiarità:

- essere di importo minimo di €5.000,00 e massimo di €20.000,00
- devono essere relativi ad un unico debitore;
- derivare da fatture emesse dal 1 settembre 2009

L

' agevolazione finanziaria prevista dal presente regolamento **non è utilizzabile** per insoluti derivanti da contestazioni di fornitura ¹.

Per accedere alla agevolazione finanziaria prevista dalla Camera di commercio è indispensabile che:

l'impresa richiedente il contributo abbia attuato una procedura di recupero del credito tramite invio di lettera
raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo (ad es. lettera di un legale) contenente termine ultimo per
il pagamento del credito insoluto oppure abbia effettuato tentativo di conciliazione presso la Camera di
commercio;

¹ Per gli insoluti derivanti da contestazioni di fornitura è attivo il "Servizio di conciliazione" presso una Camera di Commercio o presso un organismo di mediazione cui al D.lgs. 28/2010.



• siano trascorsi almeno 120 giorni dal termine ultimo per il pagamento del credito insoluto fissato con lettera raccomandata AR o altro mezzo di sollecito oppure dalla data in cui si è svolto il tentativo di conciliazione.

Art. 4 Tipologia e importo dell'agevolazione

Gli importi dei finanziamenti bancari, attuati nella forma del finanziamento chirografario, possono essere assistiti da garanzia dei Consorzi Fidi, ed essere di importo compreso tra un minimo di €5.000,00 e un massimo di €20.000,00 rimborsabile in base allo schema seguente:

- da €5.000,00 a €7.500,00 rimborsabile in 12 mesi;
- da €7.501,00 a €12.500,00 rimborsabile in massimo 24 mesi;
- da €12.501,00 a €20.000,00 rimborsabile in massimo 36 mesi.

La Camera di commercio si impegna a corrispondere all'impresa beneficiaria un **contributo** pari all'importo totale degli interessi calcolati sul prestito bancario e, in caso di garanzia prestata dal consorzio fidi, l'importo a questo corrisposto per le commissioni correlate al rilascio della garanzia (per es. spese di istruttoria, di gestione, di segreteria, di rilascio di garanzia) all'azienda colpita dall'insoluto. Il contributo assegnato dalla Camera di commercio non comprende i costi sostenuti dall'impresa per la sottoscrizione di quote sociali o partecipazione al capitale sociale del consorzio fidi garante.

Il contributo erogato per la copertura totale degli interessi bancari può essere portato a decurtazione del finanziamento bancario previo accordo tra Istituto di credito e azienda beneficiaria del contributo.

L'agevolazione prevista dal presente regolamento è concessa in conformità al regime "de minimis", così come definito dai Regolamenti della Commissione Europea n. 1998/2006 (pubblicato sulla GUCE L del 15/12/2006) e n. 1537/2007 (pubblicato sulla GUCE L del 21/12/2007).

Ciò comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime "de minimis" per un importo complessivo superiore a $\leq 200.000,00$ (o ≤ 100.000 per le imprese operanti nel settore di trasporto di merci su strada), (o $\leq 7.500,00$ per le imprese operanti nel settore agricolo) nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (quello in cui riceve il sussidio e i due esercizi precedenti).

Il contributo concesso dalla Camera di Commercio non è cumulabile con altri aiuti di natura pubblica riconosciuti per le stesse finalità.

Art. 5 Modalità di partecipazione

Le domande di contributo devono essere presentate alla Camera di Commercio – Ufficio Promozione e PMI – L.go Pradella, 1 MANTOVA - mediante consegna a mano o invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento a partire dal 01/06/2011 sino al 31/12/2011 salvo esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

La documentazione da presentare consiste in:

- modulo di domanda, scaricabile dal sito internet www.mn.camcom.it
- copia delle fatture oggetto di insoluto indirizzate ad un'unica azienda;
- lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo di sollecito pagamento inviato al debitore dall'azienda richiedente il contributo;
- documentazione rilasciata dall'Istituto di credito relativa alla concessione del finanziamento e piano di ammortamento del prestito contenente l'importo degli interessi da corrispondere;
- inel caso di prestito garantito da un consorzio fidi, la documentazione dalla quale siano quantificate le commissioni correlate al rilascio della garanzia (per es. spese di istruttoria, di gestione, di segreteria, di rilascio di garanzia) all'azienda colpita da insoluto.
- DURC

Art. 6 Istruttoria e valutazione delle domande

La valutazione delle domande e l'ammissione al contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda di agevolazione finanziaria sino al 31/12/2011, salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi disponibili, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente regolamento.



L'istruttoria delle domande per la verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, nonché la valutazione delle istanze prevenute, verrà realizzata da un apposito comitato tecnico camerale composto da funzionari camerali e rappresentanti del Forum Giovani Imprenditori di Mantova.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di Commercio si riserva la facoltà di chiedere, per iscritto, all'impresa ulteriori chiarimenti relativi alla domanda, che dovranno essere presentati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta.

Art.7 Erogazione del contributo

Con provvedimento dirigenziale verrà disposta l'erogazione dei contributi riconosciuti alle aziende beneficiarie in seguito al ricevimento e alla valutazione della domanda presentata.

Il contributo verrà corrisposto ai beneficiari al netto della ritenuta fiscale del 4%, come previsto dalle norme di legge.

Art. 8 Estinzione anticipata del finanziamento bancario

Qualora l'impresa beneficiaria del contributo camerale estingua il finanziamento bancario prima della scadenza pattuita con l'Istituto di credito, l'istituto di credito finanziatore segnala alla CCIAA l'estinzione anticipata del prestito e l'impresa assegnataria del contributo si impegna a restituire alla Camera di commercio la parte di interessi decorrenti dalla data di estinzione anticipata del prestito alla data di scadenza inizialmente pattuita.

Art. 9 Decadenza

Il diritto al contributo decade per:

- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa beneficiaria;
- messa in liquidazione del beneficiario;
- cessazione dell'attività del beneficiario;
- cancellazione del beneficiario dal R.I.;

in data anteriore alla liquidazione del contributo.

Art. 10 Controlli e verifiche

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio - Ufficio Promozione e PMI – L.go Pradella, 1 - Mantova

Art. 11 Avvertenze

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando e dalla modulistica prevista saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopraccitata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova .